

<b>Mittente</b>	Rinaldi Cesare	<b>Destinatario</b>	Frumentario Adriano
<b>Data</b>	17/6/1614	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Bologna	<b>Luogo arrivo</b>	Udine
<b>Incipit</b>	Non è vitio, ch'io aborrisca più dell'ingratitude		
<b>Contenuto</b>	Ringrazia Frumentario per la scatola che gli ha inviato: dal numero raddoppiato di cose al suo interno, Rinaldi deduce che l'amico non ha mantenuto il suo proposito e nei fatti ha voluto dimostrare la sua generosità. Questo non muta il suo affetto, di cui Frumentario è degno, non per i suoi doni, ma per i suoi meriti.		
<b>Fonte</b>	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620, vol. 1, p. 161		
<b>Compilatore</b>	Chiesa Federica		

---